



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUNEO
MARCO VERNETTI

OGGETTO: seconda interpellanza su "Piano di fattibilità tecnico economica del nuovo Ospedale Santa Croce e Carle".

Il sottoscritto Claudio BONGIOVANNI, consigliere comunale del gruppo Cuneo MIA,

PREMESSO:

- che un articolo del Secolo XIX del 6 gennaio 2021 riportava una dichiarazione del presidente Cirio fatta in una serata organizzata dal Rotary club Cuneo affermava che il nuovo ospedale di Cuneo era una priorità, il primo della lista, seguito da quello di Alessandria;
- che nello stesso anno nel mese di dicembre l'assessore alla sanità Icardi sosteneva la possibilità di finanziamenti INAIL fino a 1,28 miliardi di euro per il Piemonte e che sia l'ospedale di Cuneo che quello di Savigliano sarebbero stati finanziati in questo modo;
- che nell'agosto 2022 arrivava la proposta del PPP della INC S.p.A. e da quel momento cambiavano improvvisamente le intenzioni della giunta regionale rispetto al tipo di finanziamento;

TENUTO CONTO;

- che nell'ultimo giorno disponibile e cioè il 30 di aprile 2024 la società proponente del Partenariato Pubblico Privato del nuovo ospedale Santa Croce e Carle ha depositato presso l'azienda ospedaliera la seconda proposta del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.
- di tutte le segnalazioni che abbiamo fatto sin dal marzo 2023, dei conti e delle tabelle comparative presentate denunciando la PALESE MANCANZA DI UTILITÀ PUBBLICA di questo tipo di operazione.

PRESO ATTO:

- della emblematica vicenda della Città della salute di Novara, dove in questi giorni è avvenuto l'ennesimo rinvio della gara di appalto per trovare, col sistema del partenariato pubblico privato, chi fosse disposto a rispondere al bando;
- che, come è noto, l'impresa INC S.p.A. ha avanzato la proposta di costruzione del progetto della Città della salute di Torino per cui, nel frattempo, potrebbe aver perso l'interesse verso quello del nuovo Ospedale di Cuneo, molto meno appetibile dal punto di vista della rilevanza dimensionale ed economica dell'intervento;
- che sia l'ospedale di Savigliano, che l'ospedale Maria Vittoria, optando per il finanziamento INAIL, sono praticamente vicini a completare l'iter progettuale per poi andare in gara d'appalto con la possibilità di ottenere un ribasso percentuale sui costi dell'opera;
- che lunedì 9 settembre, nei locali del Santa Croce, alla presenza degli assessori regionali Gallo Marco e Bongioanni Paolo al posto degli annunciati presidente della regione Alberto Cirio e del neo assessore regionale alla sanità Federico Riboldi, sono stati inaugurati i nuovi locali della medicina interna, l'acceleratore lineare e la risonanza magnetica 3 Tesla;
- che in tale occasione, dopo più di 4 mesi di silenzio relativamente al nuovo ospedale abbiamo appreso che la fase istruttoria verrà chiusa solo tra fine settembre e inizio ottobre e solo a quel punto verrà convocata la conferenza dei sindaci;

- che non bastano più gli attuali finanziamenti e il nuovo assessore è al lavoro per cercare nuove risorse presso il Ministero della Sanità, fatto non necessario in quanto abbiamo dimostrato che i finanziamenti pubblici sono più che sufficienti;
- che si sono persi un anno e mezzo da quando abbiamo denunciato la non pubblica utilità del primo progetto di partenariato pubblico privato e che da più di un anno e mezzo continuiamo a sostenere che il finanziamento pubblico è il più conveniente ed è il modo più celere per arrivare ad avere un nuovo ospedale a Cuneo.

RICHIAMATA, ancora una volta,

- l'importanza del ruolo di ogni Consigliere comunale in quanto componente dell'Organo istituzionale che svolge atti fondamentali di indirizzo, programmazione e pianificazione, di controllo e di verifica dell'attività amministrativa;
- la pienezza del diritto di ogni consigliere comunale a conoscere, in qualità di amministratore pubblico, tutti gli elementi, anche economico-finanziari, necessari al controllo e alla verifica della correttezza e della reale utilità dei progetti, quale quello del nuovo ospedale, che coinvolgono la vita dei cittadini;
- la prerogativa insindacabile di ciascun Consigliere comunale di poter accedere agli atti, poiché il progetto del nuovo ospedale impatta sul territorio con una valenza pari ad una variante al piano regolatore;
- la esclusiva competenza del Consiglio comunale ad esprimere il parere dell'istituzione, indipendentemente dal fatto che poi sia la sindaca a comunicarlo in qualunque altra sede.

Per tali motivi,

INTERPELLA la sindaca e l'assessore competente:

- affinché la relazione tecnico-economica, il piano economico finanziario, il computo metrico dell'opera, documenti allegati al progetto vengano al più presto condivisi con il Consiglio Comunale, convocato in apposita riunione da tenersi anche a porte chiuse, qualora esistano motivi di riservatezza.
- affinché venga finalmente riconosciuto, nei fatti e non solo a parole, il diritto di tutti i cittadini di vedere tutelati dal Consiglio comunale i loro interessi fondamentali, tra i quali quello della salute, allontanando ogni sospetto di condiscendenza a influenze, pressioni o condizionamenti, da qualunque parte, politica o economica, possano venire.

Cuneo li, 09/09/2024.

Claudio BONGIOVANNI

("Cuneo MIA")

Visto: 